

Azienda USL Toscana centro

## Seminario Rischi fisici nell'attività di estetica

30 Marzo 2026

Polo formativo SAFE

*Normativa di settore e criticità riscontrate nell'attività di vigilanza*

Dipartimento della Prevenzione

Tecnici della Prevenzione

Dott.ssa Marzia Verdiani - I.F. Cura della persona e Cosmetici

Dott.ssa Elena Boscherini

Igiene Pubblica e della Nutrizione Firenze 1



# CENTRI ESTETICI



## NORMATIVA di riferimento:

- **Legge 4 Gennaio 1990 n.1° s.m.i. (Disciplina l'attività di estetica)**
- **Legge Regione Toscana 31 Maggio 2004 n.28 e s.m.i.**
- **Decreto attuativo della Legge Regionale DPGR 47/R del 2 Ottobre 2007 e s.m.i**
- **Decreto 15 Ottobre 2015 n.206 (Apparecchiature utilizzabili nell'attività di estetica)**
- **Regolamento Comunali**





## Prodotti cosmetici loro utilizzo e nuove responsabilità per chi ne fa un uso professionale

### Art. 3 Decreto Legislativo n.204/12/2015

Violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 3 (Sicurezza) del regolamento 1223/2009 in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici

*-1-bis. ((Alla stessa pena di cui al comma 1 soggiace chiunque fa un impiego professionale di un cosmetico con modalità difformi dalle indicazioni presenti nella relativa etichettatura, in modo che ne derivi un pericolo alla salute))*

### Art. 5 Decreto Legislativo n.204/12/2015

Violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 6 del regolamento 1223/2009 (obblighi dei distributori) e sanzioni in materia di impiego professionale di cosmetici.

*1. (Al distributore che non effettua le verifiche di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento, si applica la sanzione amministrativa da euro 10.000 a euro 50.000. La stessa sanzione si applica al distributore che, essendo venuto a conoscenza di uno o più fatti specifici dai quali si desume il verificarsi di una delle circostanze indicate dall'articolo 6, paragrafo 3, primo comma, del regolamento, non ottempera agli obblighi ivi previsti, nonché al distributore che non ottempera agli obblighi previsti dal paragrafo 3, secondo comma, e dai paragrafi 4 e 5 del medesimo articolo 6.)*

*2. (La medesima sanzione amministrativa prevista dal comma 1 si applica a chiunque, al di fuori dei casi previsti dall'articolo 3, faccia un impiego professionale di un cosmetico con modalità difformi dalle indicazioni presenti nella relativa etichettatura)*

# CENTRI ESTETICI



*Ministero della Salute*

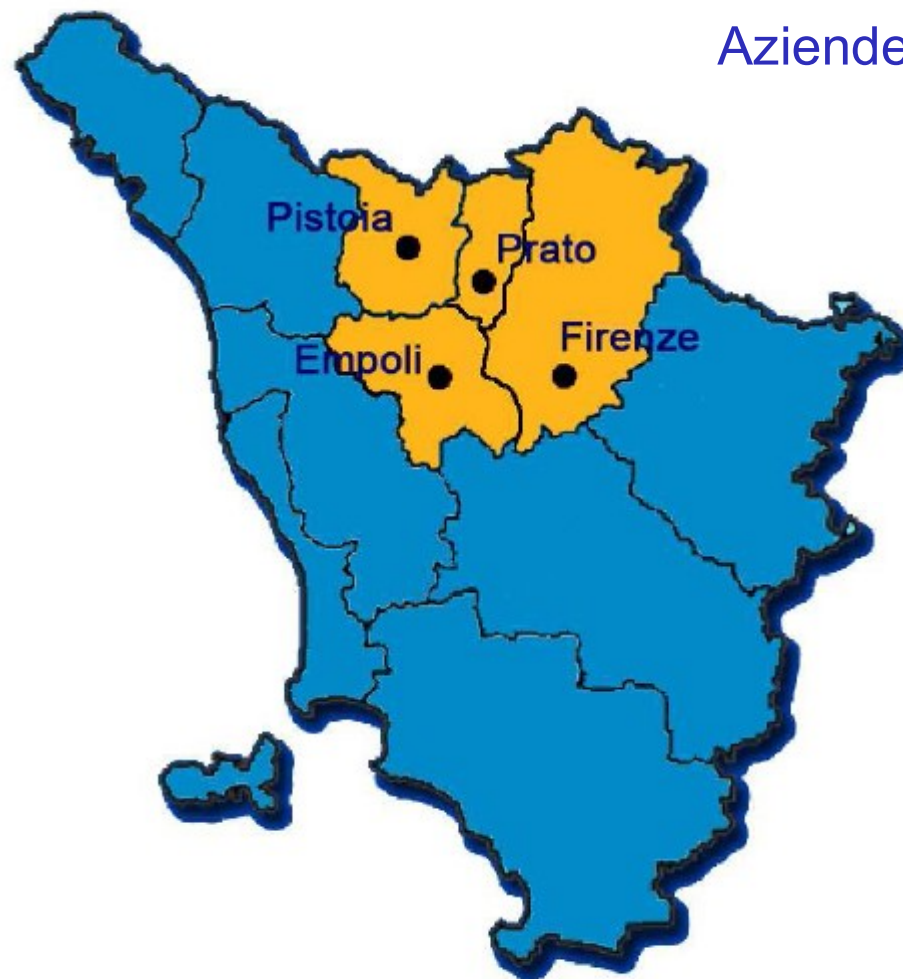
*Nuovo piano di controllo cosmetici: il Ministero promuove la formazione rivolta ai professionisti del settore per rispondere alle nuove responsabilità professionali.*

Azienda USL Toscana centro



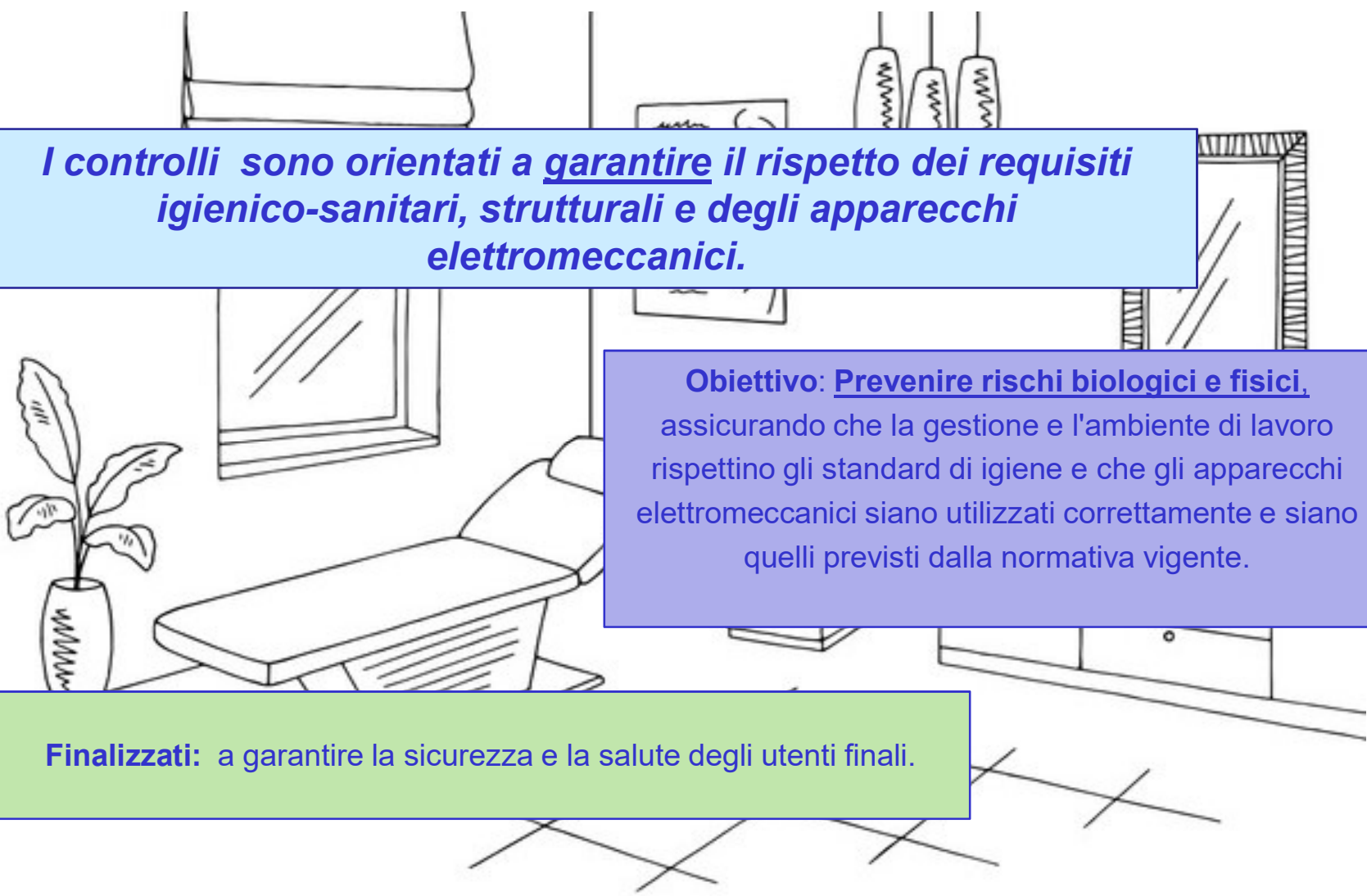


Aziende Sanitarie in Toscana



**UNIFORMITA' DEI CONTROLLI NELLE VARIE ZONE**  
Modulistica presente nel SGQ Aziendale

# CENTRI ESTETICI

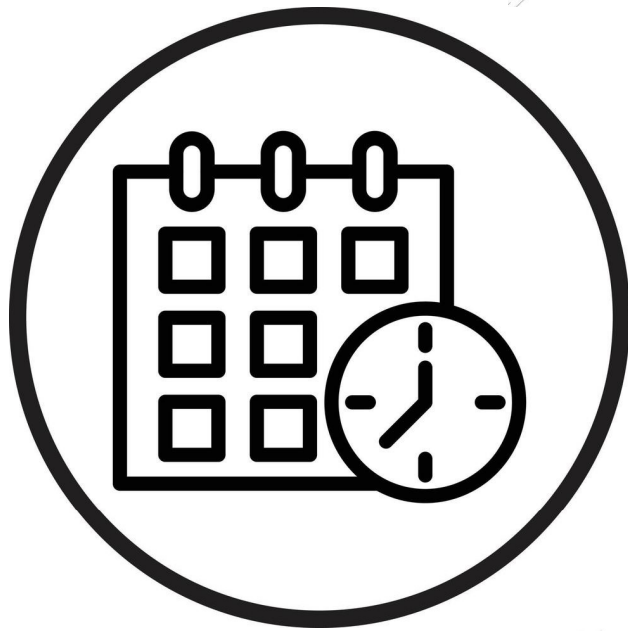


*I controlli sono orientati a garantire il rispetto dei requisiti igienico-sanitari, strutturali e degli apparecchi elettromeccanici.*

**Obiettivo:** Prevenire rischi biologici e fisici, assicurando che la gestione e l'ambiente di lavoro rispettino gli standard di igiene e che gli apparecchi elettromeccanici siano utilizzati correttamente e siano quelli previsti dalla normativa vigente.

**Finalizzati:** a garantire la sicurezza e la salute degli utenti finali.

# CENTRI ESTETICI



**-PROGRAMMA:** CENSIMENTO, CRITERI DI SCELTA, ESTRAZIONE

**-SEGNALAZIONI:** TELEFONICHE, SCRITTE ECC.

**-INIZIATIVA :** IN SEGUITO A CONTROLLI ECC.

# CENTRI ESTETICI check-list



 Servizio Sanitario della Toscana	<b>Azienda USL Toscana Centro</b> <b>Dipartimento della Prevenzione</b> <b>UFC Igiene Pubblica e della Nutrizione</b>
<input type="button" value="▼"/>	
<b>CHECK LIST DI CONTROLLO ATTIVITA' DI ESTETICA</b>	
Pratica SISPC.....	Data e ora primo sopralluogo : ...../...../..... Data e ora ulteriori sopralluoghi : ...../...../..... ...../...../.....
Ragione sociale:	.....
Indirizzo sede legale:	.....
Indirizzo sede operativa:	.....
Legale rappresentante:	Sig. .... nato a..... il ..... CF. .... residente a..... Via..... Tel .....
Responsabile Tecnico:	.....
Timbro dell'attività:	<b>1° sezione</b>
Indirizzo PEC e/o mail	

***Contiene gli elementi minimi oggetto del controllo***

# CENTRI ESTETICI check-list



## 2° sezione

### C TRASMISSIONE MALATTIE INFETTIVE

			Condizioni igieniche	
	SI	NO	SUF	INSUFF
-Condizioni igieniche superfici di lavoro o di appoggio, pareti e pavimenti (Art.3 DPGR 47/R/2007)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Le cabine<sup>1</sup> e le postazioni di lavoro sono dotate almeno dei seguenti accessori :</b>				
-Lavabo con erogazione di acqua calda e fredda (Art.5 DPGR 47/R/2007 e s.m.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Distributore sapone liquido (Art.5 DPGR 47/R/2007 e s.m.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Distributore di salviette a perdere o di asciugamani monouso (Art.5 DPGR 47/R/2007 e s.m.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Contenitore di rifiuti con apertura a pedale in materiale impermeabile e disinfettabile (Art.5 DPGR 47/R/2007 e s.m.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Carta monouso per la copertura del lettino o della poltrona (Art.5 DPGR 47/R/2007)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Box doccia (se l'attività fornisce almeno uno dei seguenti trattamenti: massaggi, fanghi, termocoperte, solarium integrale ad assetto orizzontale , bagno turco,bagno di vapore, sauna (Art.11 DPGR 47/R/2007).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>-Servizio igienico</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dotato di (Art.13 DPGR 47/R/2007) :				
-Lavabo con acqua calda e fredda (Art.13 DPGR 47/R/2007)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Comando non manuale (Art.13 DPGR 47/R/2007)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Distributore di salviette a perdere o di asciugamani monouso (Art.13 DPGR 47/R/2007)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> I locali e le cabine destinati all'utilizzo di apparecchiature o l'effettuazione di trattamenti che non richiedono la manipolazione dei richiedenti possono essere dotati del solo contenitore rifiuti e rotolo di carta monouso.

# CENTRI ESTETICI check-list



Azienda USL Toscana Centro  
Dipartimento della Prevenzione  
UFC Igiene Pubblica e della Nutrizione

## 3° sezione

### CHECK LIST APPARECCHI PRESENTI

TABELLA A, STI 21a <b>SOFT LASER per trattamenti rilassanti e tonificanti della cute- foto stimolante delle aree riflesso-gene dei piedi e delle mani</b>		SI	NON verificabile	NO
1	Presenza Libretto istruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Presenza Dichiarazione di conformità C.E./U.E. <sup>2</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Se presente la Dichiarazione di conformità C.E./U.E viene specificatamente indicata la conformità alla Scheda Tecnico Informativa n.21 a del DM 110/2011 o DM206/2015	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Presenza marcatura CE e targa sull'apparecchio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Produttore/Modello/Matricola:.....			
6	Presenza attestato di formazione rilasciato dalla ditta costruttrice dell'apparecchio o da altro ente competente, agli operatori del centro addetti all'utilizzo: Operatore :..... <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Operatore :..... <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Operatore :..... <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Vengono protetti gli occhi del cliente e degli operatori durante il trattamento con la presenza di occhiali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Gli occhiali sono marcati e/o sono accompagnati da DICO CE che riporta la conformità alla norma EN 207	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>TABELLA B DA COMPILARE SOLO QUANDO LA DICO CE DELL'APPARECCHIO LASER NON RIPORTA SPECIFICAMENTE LA CONFORMITA' ALLA SCHEDA TECNICO INFORMATIVA N.21a del DM 110/2011 o DM 206/2015 . (I DATI SOTTORICHIESTI DEVONO ESSERE VERIFICATI SUL LIBRETTO DELLE ISTRUZIONI)</b>				
9	La lunghezza d'onda emessa è compresa tra 760 nm e 1200 nm	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	La densità di potenza massima è di 10 mW/cm <sup>2</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	La classificazione del laser in oggetto è corretta (sono vietati i laser di classe 3B e 4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Ogni trattamento dura al massimo 1200 secondi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# CENTRI ESTETICI check-list



## ELENCO APPARECCHI PRESENTI NEL CENTRO ESTETICO DA DICHIARAZIONE DEL TITOLARE

(Lasciare copia al titolare del centro estetico per la compilazione, al fine di avere un ulteriore elemento di verifica della strumentazione in dotazione come prevista nell'elenco del Decreto 206/2015. Eventuali strumenti non ricompresi nel Decreto non sono utilizzabili e occorre procedere secondo quanto previsto dalla L.R. 28/2004).

Numero di apparecchi presenti e funzionanti al momento del sopralluogo				Tipo di apparecchio (Elenco tratto Allegato II DPR 206/2015)
STI Apparecchio DM 206/2015	Numero Apparecchi presenti e funzionanti	Numero Apparecchi Dichiarati non in uso con cartello	Matricola degli apparecchi NON in uso	
1				Vaporizzatore con vapore normale e ionizzato non suriscaldato
2A	A1			Vibrazione meccanica peeling ( 22-28 KHz)
	A2			Ultrasuoni per trattamenti superficiali (0,8 -3,5 Mhz)
2B				Stimolatori a microcorrenti.
3				Disincrostante per pulizia con intensità non superiore a 4 mA
4				Apparecchio per l'aspirazione dei comedoni con aspirazione e con cannule aventi diametro di non oltre un centimetro
				Apparecchio per l'aspirazione dei comedoni con azione combinata per la levigatura della pelle con polvere minerale o fluidi o materiali equivalenti
5				Doccia filiforme ed atomizzatore con pressione non superiore a 100KPa
6				Apparecchi per massaggi meccanici solo a livello cutaneo e non in profondità
				Apparecchi per massaggi elettrici solo con oscillazione orizzontale o rotazione, che utilizzano unicamente accessori piatti o spazzole
				Rulli elettrici e manuali (anche in versione portatile)
				Vibratori elettrici oscillanti
7				Apparecchi per massaggi meccanici picchiettanti (non elettrici)
				Apparecchi per massaggi elettrici picchiettanti
				Lampade abbronzanti UV-A.
8				Lampade di quarzo con applicazioni combinate o indipendenti di raggi ultravioletti (UV) ed infrarossi (IR)
9				Apparecchi per massaggio ad aria con pressione non superiore a 100 kPa
10				Apparecchi per massaggio idrico con pressione non superiore a 100 kPa.
11				Scaldacera per cerette.
12				Altrezzo per ginnastica estetica
13	a			Altrezzo con pedana vibrante per la bonificazione muscolare
	b			Attrezzature per manicure e pedicure. (escluse le sgarbie non più ammesse )
14				Apparecchio per il trattamento di calore totale o parziale.
				Apparecchio per il trattamento di calore parziale tramite radiofrequenza resistiva e/o capacitiva
15				Apparecchio per massaggio aspirante con coppe di varie misure e applicazioni in movimento, fisse e ritmate e con aspirazione non superiore a 80 KPa
16				Apparecchio per ionoforesi estetica con intensità massima sulla placca di 1mA ogni 10 centimetri quadrati.
				Elettrodepilatore ad ago
17				Elettrodepilatore a pinza o accessorio equipollente (a sonda)
				Apparecchiatura elettronica ad impulsi luminosi per fotodepilazione
18				Apparecchi per massaggi subacquei.
19				Apparecchi per presso- massaggio.
20				Elettrostimolatore ad impulsi.
				Apparecchio per massaggio ad aria con pressione superiore a 100 KPa
21A				Laser per estetica. (soft laser per trattamenti rilassanti e tonificanti della cute e fotosimolante delle aree riflessogene del piede e delle mani)
21B				Laser per depilazione estetica.
22				Sauna e Bagno di vapore.
23				Dermografo per micropigmentazione.

Data ...../...../.....

Timbro e firma del titolare del centro estetico



**TOTALE controlli= 384**

**REPORT ATTIVITA' CENTRI ESTETICI  
2023/2025**







Prima sezione documentale della check-list



**FASCICOLO d'ESERCIZIO**

**RESPONSABILE TECNICO**

# Conformità elettrica



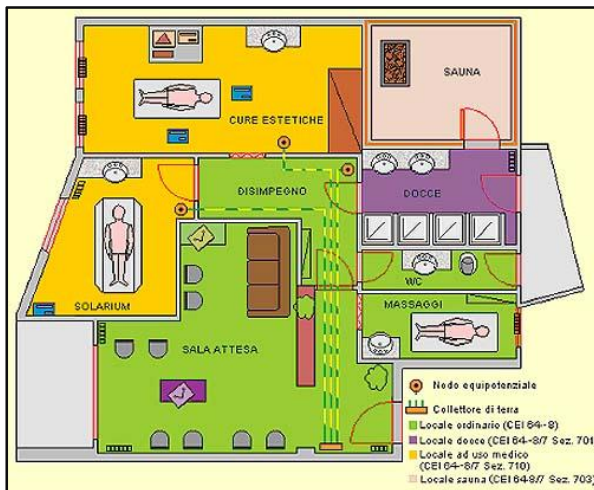
Prima sezione documentale della check-list

I locali ad uso estetico sono stati assimilati ai locali ad uso medico (OBBLIGO DI PROGETTO). Norma CEI 64-8

Gruppo 0: locale dove NON si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate (es. zona massaggi manuali, manicure..)

Gruppo 1: locale dove si utilizzano apparecchi elettromeccanici con parti applicate (laser, luce pulsata, presso-massaggio, ecc...)

DEFINIZIONE: Un **apparecchio elettrico per uso estetico** è definito dalla Norma CEI 62-39) come un apparecchio elettrico munito di una o più connessioni ad una particolare rete di alimentazione, destinato al trattamento estetico utilizzato dall'operatore estetico, e che entra in contatto fisico o elettrico col soggetto trattato e/o trasferisce energia verso o dal soggetto trattato.





**PRESENZA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO "DICO"** (ai sensi art.7 DM 37/2008). Documento obbligatorio per tutti gli impianti elettrici realizzati dopo il 13-3-1990. Verifica solo documentale della presenza del modello previsto al Decreto 20-2-1992 e s.m.i.

**La DICO deve contenere le seguenti indicazioni:**

tipo d'impianto realizzato e indicazioni se nuova installazione, rifacimento, manutenzione straordinaria; riferirsi all'unità locale controllata; riportare l'indirizzo dell'immobile e l'indicazione della tipologia di edificio in cui è stato installato l'impianto (industriale, civile, commerciale, altro).

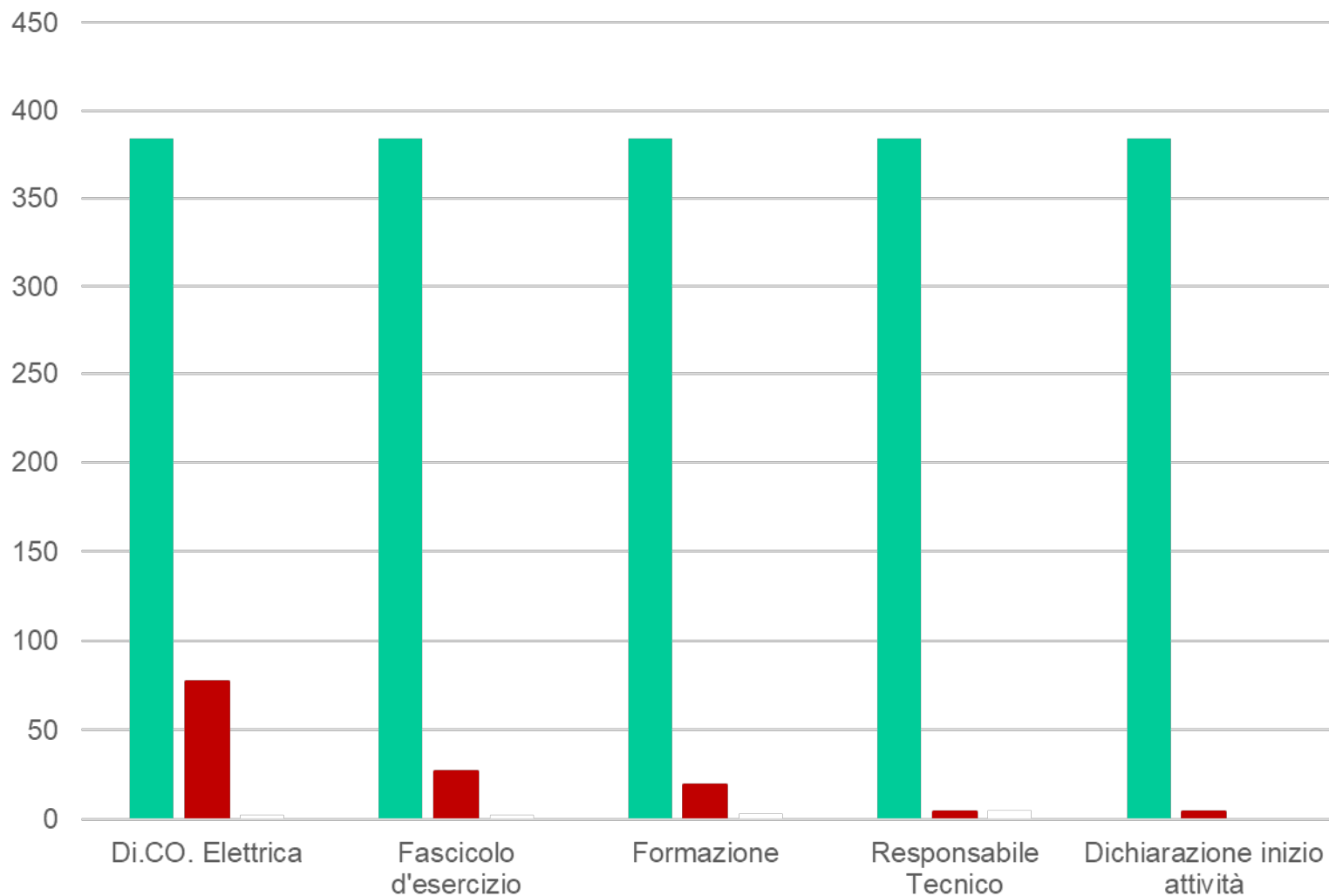
**Sulla DICO devono essere contrassegnati i seguenti Item:**

- Rispetto del progetto redatto da un professionista (se l'impianto è stato realizzato dopo il 1° Settembre 2001 data in cui a livello normativo i locali estetici sono stati equiparati ai locali medici gruppo 1, vedere data DICO).
- Seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (CEI 64-8).
- Installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione.
- Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e disposizioni di legge.

La DICO deve presentare, data, timbro e firma del titolare dell'impresa installatrice (Dichiarante) e per impianti realizzati successivamente al 27 Marzo 2008 anche dal responsabile tecnico della ditta installatrice, spesso corrispondenti in unica persona.



## Su 384 controlli



# CONTROLLO IGIENICO SANITARIO E STRUTTURALE



2° sezione della check-list

Postazioni  
lavoro

Sterilizzazione

Pulizia/Ambienti

Abbigliamento

Spogliatoi

Servizi  
igienici



# STERILIZZAZIONE

2° sezione della check-list



Processo fisico o chimico che ha come obiettivo la distruzione di tutte le forme di vita microbica, comprese le spore batteriche.

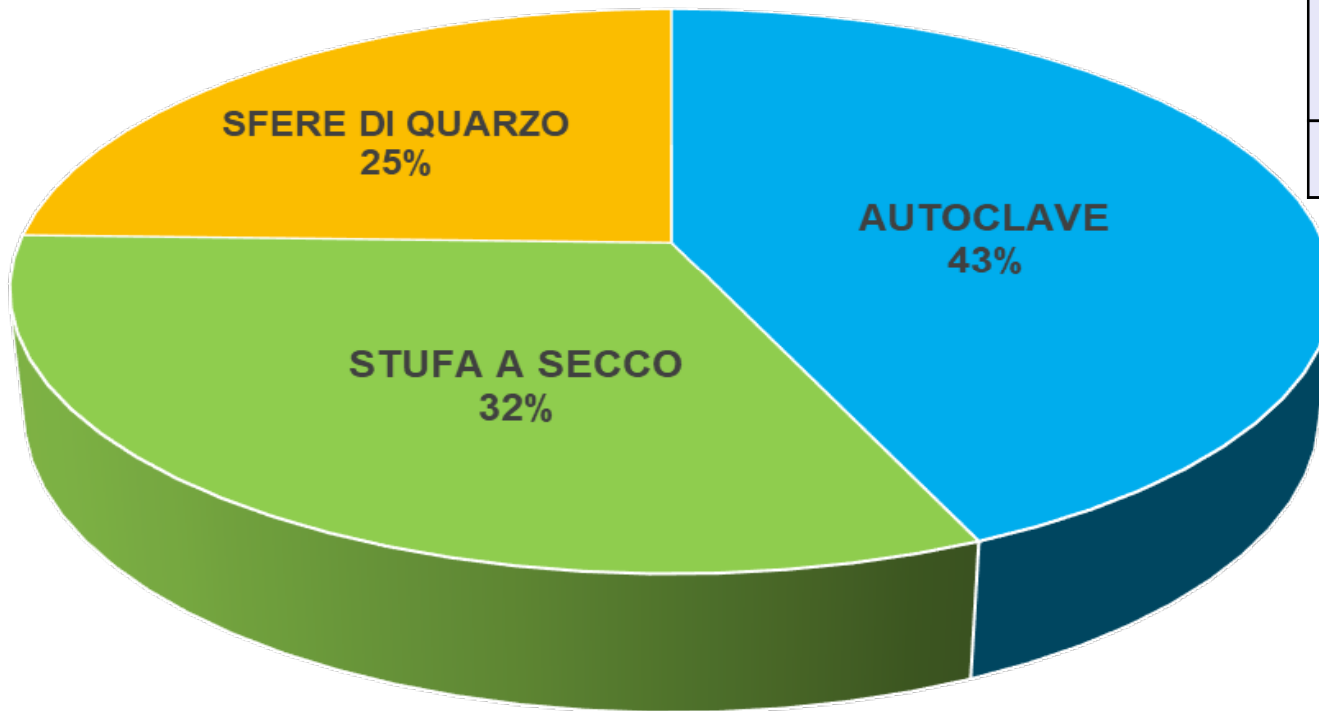
- STUFA A SECCO
- AUTOCLAVE
- SFERE DI QUARZO

Sempre precedute dalla fase di decontaminazione, risciacquatura e asciugatura



# STERILIZZAZIONE

2° sezione della check-list



<i>Autoclave</i>	170
<i>Stufa a secco</i>	125
<i>Sfere di quarzo</i>	96
<i>Totale</i>	391

**In alcuni centri erano presenti più apparecchiature per la sterilizzazione**

# STERILIZZAZIONE

2° sezione della check-list



Procedure/fasi di sterilizzazione e le modalità di conservazione degli strumenti sterilizzati

Verifiche tecniche/  
biologiche/chimiche

# MODALITA' DI CONSERVAZIONE



**Buste per stufa a secco**

**Buste per autoclave**



# PULIZIA e Disinfezione



2° sezione della check-list

La confusione tra sanificazione, disinfezione, decontaminazione, sterilizzazione e modalità non corrette di utilizzo dei prodotti (detergenti, disinfettanti ecc) è ancora comune.

Nel settore estetico queste distinzioni sono fondamentali per la sicurezza sanitaria e la responsabilità professionale.





**Spesso confusi:**

- DETERGENTI
- DISINFETTANTI
- DISINFETTANTI (ad alto livello)

**LEGGERE SEMPRE LE ETICHETTE  
PER CONOSCERE LE MODALITA' D'USO**



## DISINFETTANTE IDROALCOLICO LIQUIDO PER TUTTE LE SUPERFICI ATTIVO CONTRO BATTERI, FUNGHI E VIRUS.

**APPLICAZIONI:** [REDACTED] superfici è un disinfettante idroalcolico per la decontaminazione delle superfici lavabili e delle attrezzature in genere. ISODET superfici è particolarmente indicato per la disinfezione di pavimentazioni, piastrelle, pareti, infissi, arredamenti, maniglie, attrezzature sanitarie in acciaio inossidabile, plastica e altri materiali. Impiego indicato nell'industria in genere, nella collettività, nella ristorazione, nel settore sanitario (studi medici, farmacie, ecc.) [REDACTED] superfici è attivo contro batteri, funghi e virus.

### MODALITA' DI IMPIEGO:

Nebulizzare il prodotto tal quale sulle superfici da trattare e distribuire con un panno. Attendere almeno 30-40 secondi quindi passare con un panno in TNT pulito o con della carta sino a completa asciugatura che avverrà rapidamente. Data l'alta concentrazione di alcool si consiglia di verificare la compatibilità delle superfici più sensibili (plastiche lucide, serigrafie, ecc.). **AVVERTENZE:** In caso di ingestione consultare un medico (mostrare l'etichetta). Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

**PRODOTTO BIOCIDA (PT2/PT4) Prot. N. 44871 del 17/07/2020 - Autorizzazione in deroga ex art. 55.1 BPR.**

Titolare dell'autorizzazione: Oldenchemical di Elio Rampini via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Tensioattivi cationici, Profumi.

NON DISPERDERE IL CONTENITORE NELL'AMBIENTE DOPO L'USO. PRODOTTO DA OLDENCHEMICAL TROFARELLO (TO)

Composizione: 100 g di prodotto contengono:

Propan-2-olo g 75,0

Coformulanti q.b. A g 100,0

LOTTO/DATAPRODUZ.: VEDI IMBALLO PRIMARIO

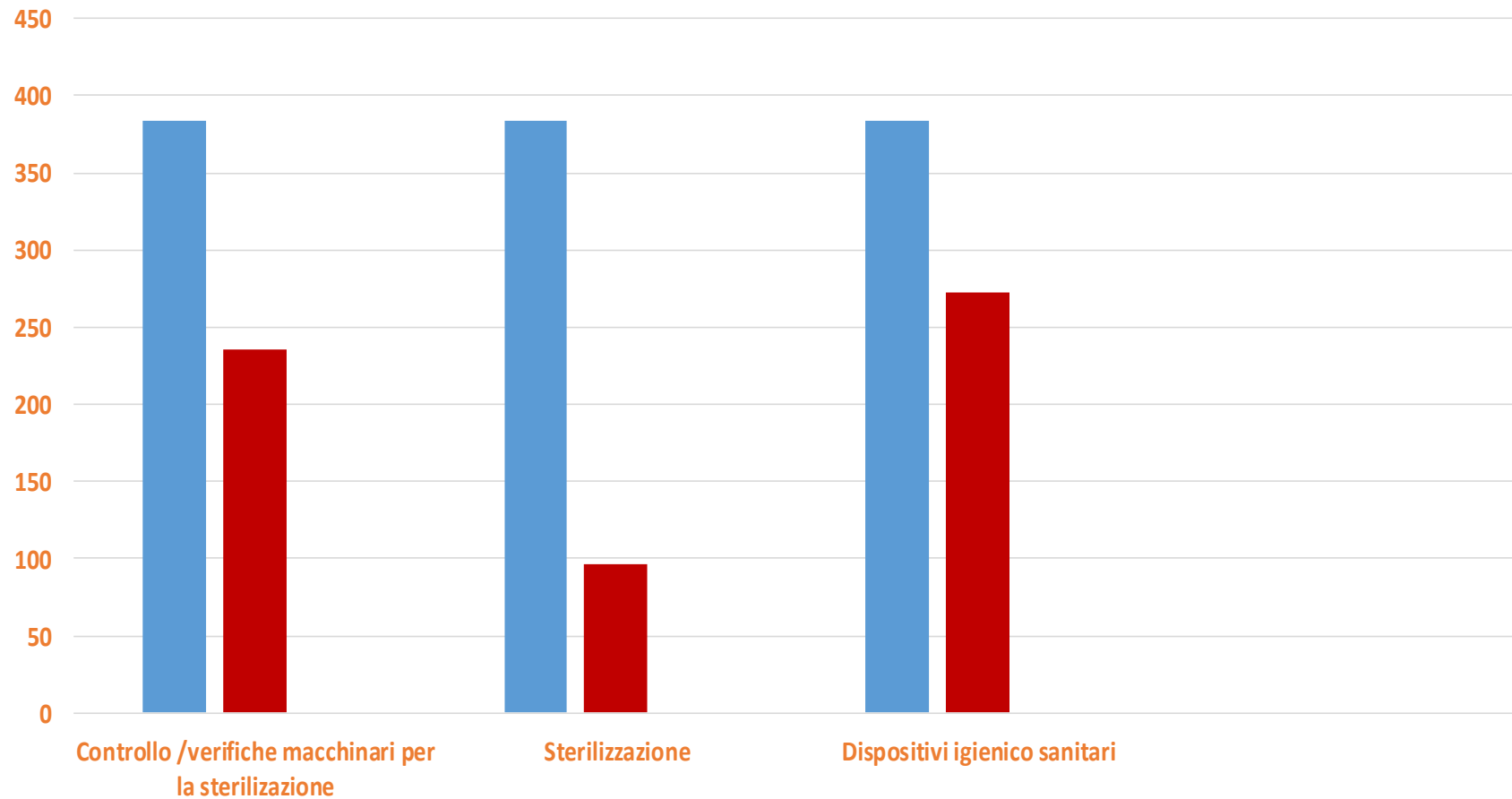
VALIDITA': 6 MESI DALLA DATA DI PRODUZIONE

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso. Evitare di respirare i vapori. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale. Conservare sotto chiave. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Contiene: Propan-2-olo.





## CRITICITA' IGIENICO SANITARIE SU 384 ISPEZIONI



# APPARECCHI ELETTROMECCANICI

---

terza sezione della check.list

**DECRETO 15 OTTOBRE 2015 N.206 Attrezzature consentite nelle attività di estetica.**

**23 SCHEDE TECNICO - INFORMATIVE**



# CENTRI ESTETICI



- **Laboratorio di Sanità pubblica Az. UsI Toscana Sud –Est**  
**Laboratorio Agenti fisici** *Direttore Scientifico Dott. A. Bogi*  
*Centro riferimento Regionale*

- **Gruppo di lavoro Regione Toscana**  
**“Vigilanza e controllo degli apparecchi elettromeccanici  
utilizzati per l’attività di estetista”**

**REGIONE  
TOSCANA**



- Curare la redazione di vademecum informativi e formativi rivolti agli operatori del settore
- Stabilire contatti con il territorio per la divulgazione e aggiornamento sul portale Agenti Fisici;
- Fornire aggiornamento formativo e risposte a quesiti formulati da operatrici estetiche, consulenti, associazioni di categoria, agenzie formative e organi di vigilanza;

# Lista di controllo



SCHEDA REDATTA NELL'AMBITO DEL GRUPPO DI LAVORO ESTETICA REGIONE TOSCANA  
Azienda USL Toscana Sud Est  
Laboratorio di Sanità Pubblica Area Vasta Toscana Sud Est  
**Laboratorio Agenti Fisici**  
Strada del Ruffolo - 53100 Siena - Tel 0577 536097 - Fax 0577 536754



## Lista di controllo per valutazione conformità macchina uso estetico

### Generalità

Rapporto redatto da:	Data:
Produttore:	
Distributore in Italia:	
Modello:	Matricola:
Potenza assorbita:	
Libretto Istruzioni d'Uso [versione]	
Certificato di Dichiarazione di Conformità (data):	

### Schede Tecnico Informativa relative ai trattamenti previsti

Scheda 1	Vaporizzatore con vapore normale e ionizzato non surriscaldato
Scheda 2A	Stimolatori ad ultrasuoni A1) Vibrazione meccanica peeling: $\Rightarrow$ 22 kHz - $\Leftarrow$ 28 kHz A2) Ultrasuoni per trattamenti superficiali: $>$ 0.8 MHz - $\Leftarrow$ 3.5 MHz
Scheda 2B	Stimolatori a microcorrenti
Scheda 3	Disincrostante per pulizia con intensità non superiore a 4mA
Scheda 4	Aspirazione di comedoni e pulizia viso
Scheda 5	Doccia filiforme ed atomizzatore
Scheda 6	Apparecchi per massaggi
Scheda 7 (a)	(a) Lampade abbronzanti UV-A - Solanum per l'abbronzatura
Scheda 7 (b)	(b) Lampade di quarzo con applicazioni combinate o indipendenti di raggi ultravioletti (UV) ed infrarossi (IR)
Scheda 8	Apparecchi per massaggio ad aria
Scheda 9	Massaggio Idrico
Scheda 10	Scaldacera per cerette
Scheda 11	Attrezzi per ginnastica Estetica
Scheda 12	Attrezzature per manicure e pedicure
Scheda n.13a)	a) Apparecchi per il trattamento di calore totale o parziale
Scheda n.13b)	b) Apparecchio per il trattamento di calore parziale tramite radiofrequenza resistiva e/o capacitiva
Scheda n.14	Apparecchio per Massaggio Aspirante con aspirazione non superiore a 80kPa
Scheda n.15	Apparecchio per Ionoforesi Estetica
Scheda n.16 a) - b)	Elettrodepilatore ad ago o a penna o accessori equipollenti (a sonda) - Scheda DM206/2015 n. 16a) - 16)
Scheda n.16 c)	Apparecchiatura elettronica ad impulsi luminosi per foto depilazione
Scheda n.17	Apparecchi massaggi subacquei
Scheda n.18	Apparecchi per presso-massaggio
Scheda n.19	Elettrostimolazione ad impulsi
Scheda n.20	Apparecchi per massaggio ad aria
Scheda n.21 a)	Apparecchi Soft Laser per trattamenti rilassanti e tonificanti della cute - foto stilante delle aree riflesse gambe piedi e delle mani - Scheda DM206/2015 n.21a)
Scheda n.21 b)	Laser per depilazione
Scheda n.22	Saune e Bagni di vapore Scheda DM206/2015
Scheda n.23	Dermografo per micropigmentazione



SCHEDA REDATTA NELL'AMBITO DEL GRUPPO DI LAVORO ESTETICA REGIONE TOSCANA  
Azienda USL Toscana Sud Est  
Laboratorio di Sanità Pubblica Area Vasta Toscana Sud Est  
**Laboratorio Agenti Fisici**  
Strada del Ruffolo - 53100 Siena - Tel 0577 536097 - Fax 0577 536754



### Laser per depilazione - Scheda DM206/2015 n.21b)

Previsto da manuale		Tipologia:	Previsto nella STI n. 21 b) LASER ESTETICO DEFOCALIZZATO PER LA DEPILAZIONE
Meccanismo d'azione		Meccanismo d'azione	L'interazione laser-bulbo pilifero è essenzialmente termica. Il processo, noto come "fototermolisi selettiva", richiede un certo numero di sedute (tipicamente all'incirca 10). Le sedute devono essere intervallate a distanza di circa un mese l'una dall'altra. Opportune tabelle messe a disposizione dal costruttore spiegano come ottimizzare i risultati in funzione di parametri quali: a) il colore del pelo; b) la parte del corpo da trattare; c) la "fase" di crescita in cui il pelo si trova al momento del trattamento; d) il fototipo del soggetto da trattare; e) la spessore del pelo (fine - medio - grosso).
Caratteristiche		Caratteristiche	Apparecchio laser impulsato, progettato e costruito per l'impiego nel settore estetico e opportunamente focalizzato esclusivamente per i trattamenti di depilazione. Gli strumenti devono avere un misuratore di potenza a bordo ed eventualmente un sistema di controllo della distanza e dell'area da trattare. Il manipolo che garantisce la defocalizzazione non deve essere rimovibile da parte dell'operatore e garantire la non dispersione della radiazione al di fuori della zona da trattare. L'apparecchio deve riportare l'indicazione d'uso per depilazione estetica. Sarebbe opportuno che l'apparecchio fosse dotato di: a) dispositivi di sicurezza come sensori a contatto o di prossimità che impediscano l'emissione quando il manipolo non è b) a contatto con la pelle; c) un misuratore di energia che controlli il livello di emissione dell'apparecchio all'uscita della fibra ottica/ manipolo; d) c) eventuali mezzi di protezione che rassicurino l'emissione nell'area di trattamento per impedire emissioni laterali o riflessioni del target.
Lunghezza d'onda	810 nm	Lunghezza d'onda	800-1200 nm
Durata Impulso		Durata Impulso	$\leq$ 300 ms
Densità Energia		Densità Energia	$\leq$ 40 J/cm <sup>2</sup>
Grandezza Spot		Dimensione SPOT	10 mm
Frequenza		Frequenza	Non definita
Divergenza del Fascio:		Divergenza del Fascio:	da conformità norma CEI EN 60825-1
Classificazione Apparecchio:		Classificazione Apparecchio:	da conformità norma CEI EN 60825-1
Distanza Nominale Rischio Oculare m		Distanza Nominale Rischio Oculare	da conformità norma CEI EN 60825-1
Livello di protezione DPI da manuale		Livello di protezione DPI da manuale	da conformità norma CEI EN 60825-1

REV00 del 15/10/2025

28 di 33

## Lista di controllo per la valutazione conformità macchine di uso estetico

# LASER, LUCE PULSATA E SOFT LASER ■■■

Apparecchi	
Luce pulsata 16c	17
Soft Laser 21a	25
Laser 21b	80
Totale	122



*Un apparecchiatura laser a diodo di classe IV è stata oggetto di confisca in quanto apparecchiatura Non conforme al D: 206/2015.  
Utilizzo indicato sul manuale d'uso per contrastare gli strati adiposi*

# Criticità a confronto

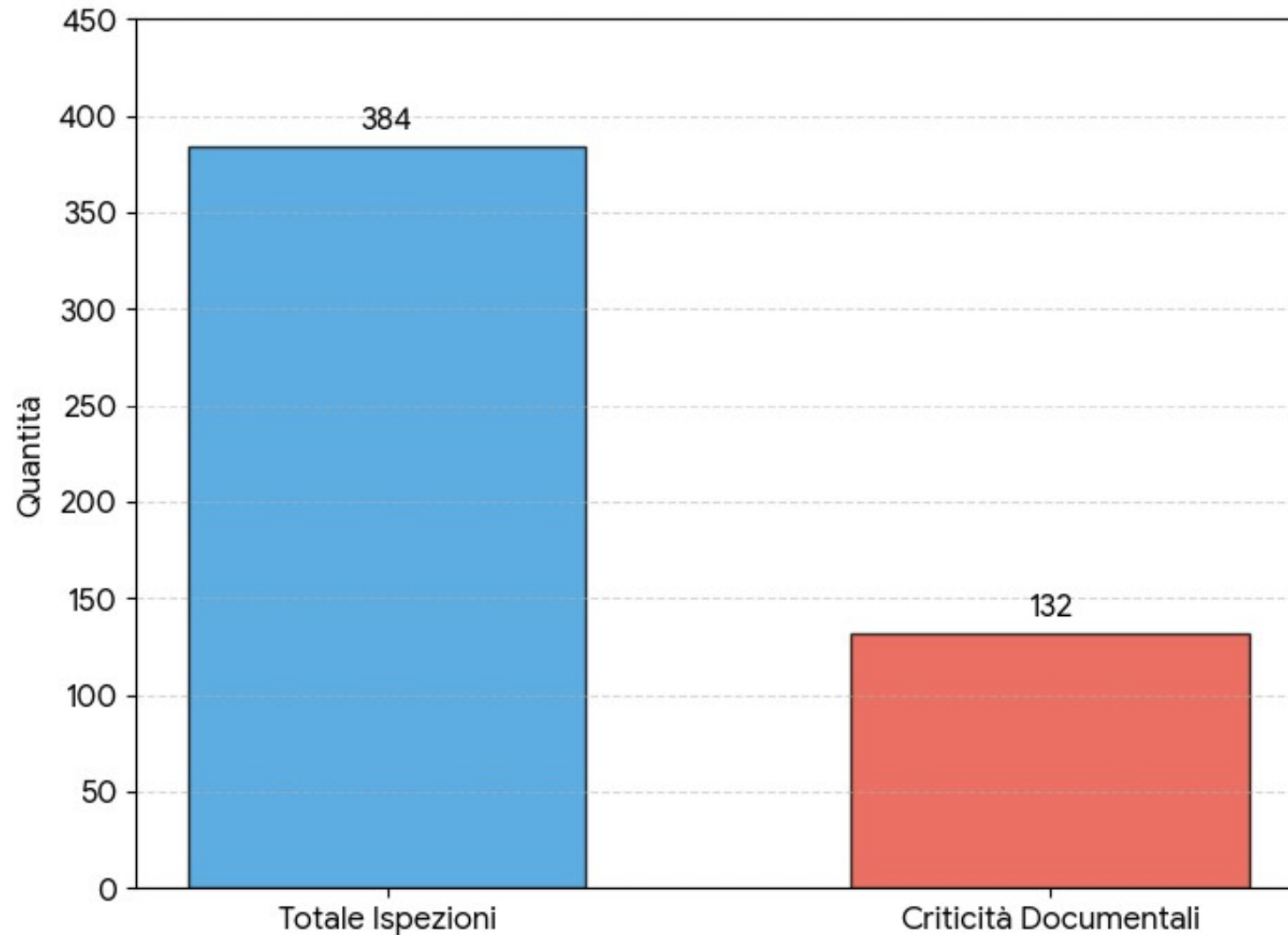


Area di Criticità	Laser Epilazione (STI 21b) su 80	Soft Laser (Scheda 21a) su 25	Luce Pulsata (Scheda 16/c) su 17
<b>Documentazione e Conformità</b> <i>(DICO CE e rispondenza documentale DM 206/2015)</i>	36%	52%	29%
<b>Occhiali</b> <i>(norma EN207-norma ISO 12609-1)</i>	44%	64%	53%
<b>Ambiente e Segnaletica</b> <i>(Cartelli, Interblocco, ambiente non confinato ecc.)</i>	48%	N/D	31%
<b>Formazione Operatori</b>	34%	28%	35%
<b>Marcatura Macchinario</b>	10%	28%	0%

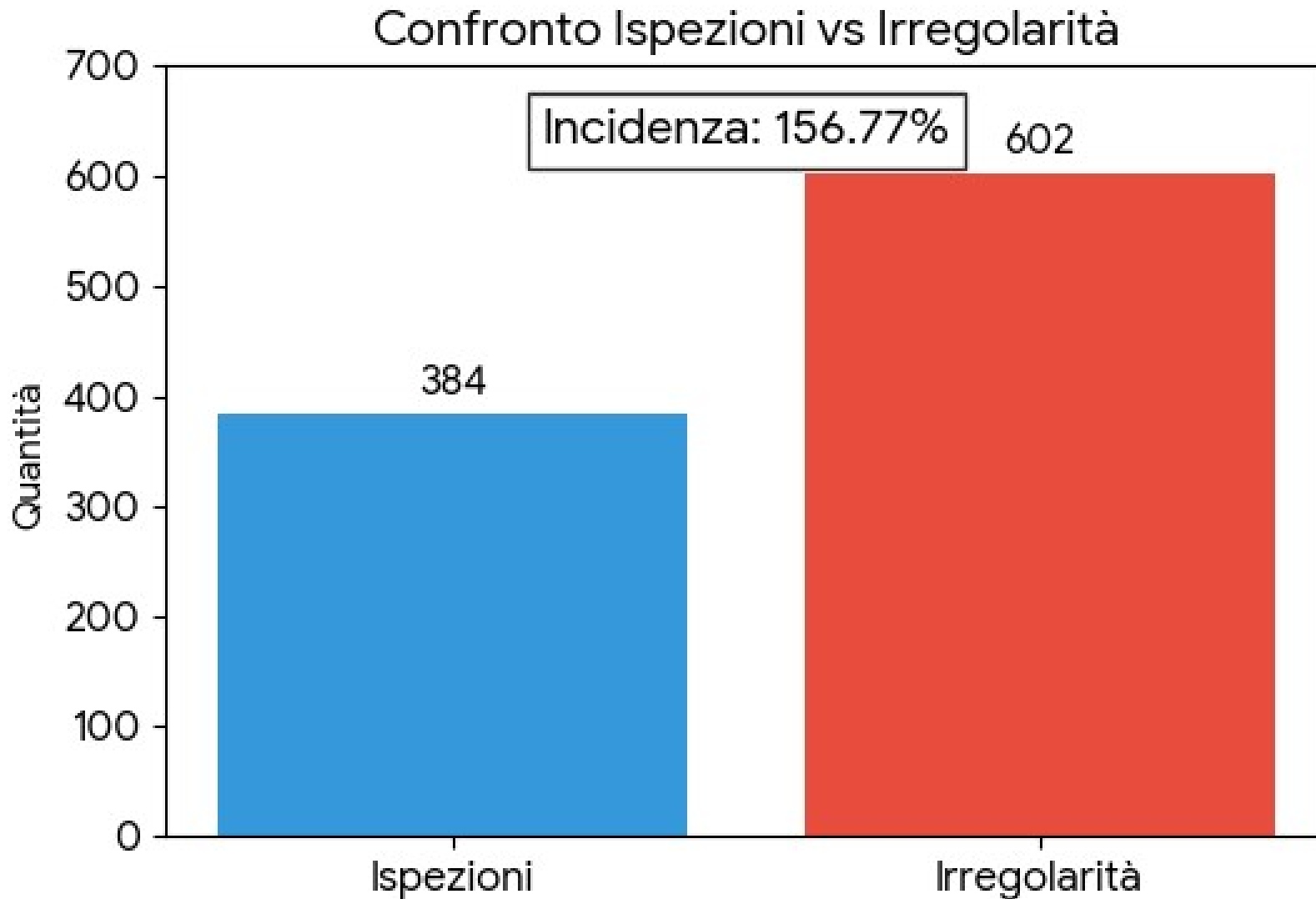
# Macro area documentale



Confronto Volume Ispezioni vs Criticità



# Macro area Igienico sanitaria





### Confronto Apparecchi vs Irregolarità

